

# ESSERE O NON ESSERE? NOI SIAMO

Da sempre, usare la ragione, affrontare i problemi, proporre soluzioni attiva le ire di chi approfitta della confusione nelle emergenze. Purtroppo, chi vuole migliorare la qualità della vita di tutti paga il prezzo dell'ostracismo

di Isabella Cocolo

Ecco una corrispondenza utile con un associato per comprendere il CHI SIAMO.

## Il messaggio ricevuto

**Da:** Stefania **Inviato:** venerdì 19 marzo 2021 00:18

**A:** ANCC Ciolli <[pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it](mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it)>

Sai riflettevo sul calo degli iscritti... da quel che posso percepire osservando i discorsi sui social (del resto è lì che ci si incontra e si esprimono opinioni soprattutto in un periodo come questo), ho come la sensazione che questa defezione nel sostenere un'associazione che si batte per il diritto alla sosta sia un po' (o forse molto) la conseguenza dei "nuovi mestieri": ormai (periodo Covid a parte) in tanti hanno pensato di creare il proprio business sulla scia delle sponsorizzazioni che vanno tanto di moda tra i "blogger" incensando questo o quel camping (come del resto tanti prodotti e oggetti che ruotano intorno al mondo dei camper) in cambio di parcelle e deprecaando chi viaggia "in libera". Ecco, a queste persone l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è scomoda. *Stefy*

## La risposta


Grazie per il tuo messaggio che ci consente di fare il punto, ricordando quello che per noi attivisti è ben chiaro ma non lo è per tantissimi camperisti che non hanno seguito dal 1985 le nostre azioni.

Infatti, è vero che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è scomoda, ma è sempre stato così dalla nostra nascita avvenuta nel 1985, poiché ci costituimmo dal momento che non c'era una legge che regolamentasse la circolazione stradale delle autocaravan, e queste a livello normativo non esistevano come tipologia di veicolo, non esisteva una rete di impianti igienico-sanitari dove scaricare ecologicamente le acque reflue. Dovevamo intervenire nei confronti del legislatore (*legge poi promossa dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e promulgata dopo due legislature con il numero 336/1991 e poi, sempre grazie all'Associazione Nazionale Coordinamento*





Camperisti, recepita nel Nuovo Codice della Strada nel 1992), chiedendo ripetutamente a Governo e Regioni di varare una legge affinché, come in Francia, fossero allestiti CAMPEGGI MUNICIPALI, con basse tariffe in quanto utili anche in caso di emergenza alla Protezione Civile (*obbiettivo ancora non conseguito*). Nel 1985 riuscimmo a bloccare la Proposta di Legge che ci avrebbe obbligato a sostare la notte nei campeggi.


Pertanto, **abbiamo avuto sempre contro:**


 **alcune compagnie assicuratrici** che dal 1998 a oggi hanno visto il loro portafoglio ridursi a seguito della collaborazione tra l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e la Vittoria Assicurazioni SpA. Una collaborazione che ha portato a:


- separare le autocaravan dai veicoli commerciali,
- tariffe scontate di oltre il 50%,
- eliminare gli scaglioni di peso,
- prevedere un soccorso stradale finalizzato alle autocaravan,
- applicazione di tariffe speciali per passaggi sui traghetti;


 **alcune riviste di settore** che campavano (e tuttora campano!) sulla pubblicità dei rivenditori e delle concessionarie e per loro il leggere di problemi (divieti e assenza di impianti igienico-sanitari per le autocaravan) costituiva un chiaro intralcio ai loro interessi;


 **alcuni gestori di campeggi** che notoriamente applicano tariffe che garantiscono loro di lavorare 4 mesi e di vivere per tutto l'anno;


 **la Federcampeggio** (oggi Confederazione Italiana Campeggiatori) e i Club che pensavano erroneamente che il nostro tesseramento gli togliesse associati, e che i nostri crescenti successi, conseguiti con una quota sociale irrisoria, evidenziavano palesemente la loro inerzia;


 **chi** – negli ultimi anni – chiacchiera inutilmente in rete mentre l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti attiva azioni fattive a favore dei camperisti, pubblica resoconti e ottiene risultati;


 **quei camperisti** che si lamentano nei confronti dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti allorché interviene contro il loro sindaco che emana ordinanze *anticamper...* ma è un loro amico;

 **alcuni gestori di rimessaggi** che non gradiscono che le autocaravan possano sostare per lungo tempo nei parcheggi pubblici e che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti spieghi i diritti del cliente che fruisce di un rimessaggio;

 **alcuni albergatori** e/o chi affitta appartamenti stagionali perché vorrebbero i parcheggi a disposizione dei loro clienti;

 **alcuni blogger** che promuovono venditori di autocaravan e gestori di campeggi perché i loro inserzionisti non gradiscono le nostre azioni / i nostri interventi;

 **i furbetti** che non la passano liscia quando imbroglia i camperisti (*ad esempio chi organizzò il raduno flop del Mugello e che abbiamo citato in Tribunale*).

 **alcuni siti Internet** in cui i camperisti si "ubriacano" di fake news perché facili e divertenti da leggere mentre le notizie dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti richiedono attenzione e la costanza nel seguirle fino al conseguimento del risultato.

Ovviamente, l'Associazione risponde sempre, mettendo in campo le azioni e l'informazione; quindi, sta ai camperisti comprendere l'importanza di associarsi e, con un contributo veramente irrisorio, dar forza alle azioni per la difesa dei propri diritti.



Abbiamo smesso di produrre adesivi perché molti associati non gradivano applicarli sulla carrozzeria; quindi, dietro loro suggerimento, abbiamo predisposto dei documenti che il socio può stampare ed esporre sul cruscotto quando è in sosta. Questi sono estraibili in formato stampa aprendo [www.coordinentocamperisti.it](http://www.coordinentocamperisti.it).



## FATTI, NON PAROLE

Proseguono, giorno dopo giorno, le azioni per far revocare le ordinanze anticamper, e i risultati sono tangibili. Infatti, il 13 febbraio 2021 il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria ha accolto il ricorso presentato dall'Avv. Marcello Viganò per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti annullando l'ordinanza del Sindaco di Levanto n. 3/2018 e condannando l'Amministrazione Comunale a rifondere le spese. Detta sentenza costituisce un'ulteriore VITTORIA (dopo TAR Toscana 576/2015, TRGA Bolzano 69/2019 e TRGA Trento 179/2020), utile per porre freno ai sindaci che intendano limitare la sosta delle autocaravan per fantomatici motivi sanitari.

A tal proposito, non ci stancheremo mai di ribadire che SOLO l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, SENZA ricevere alcun finanziamento pubblico e SENZA ospitare pubblicità a pagamento, ma solo grazie al contributo degli associati, è in azione dal 1985 fino a oggi per, in particolare:

- **favorire l'associazionismo, portando la quota minima sociale a soli 20 euro, quota annua per nucleo familiare convivente allo stesso indirizzo, anche con il sistema Paypal senza pagare commissioni che sono a carico dell'Associazione;**
- far revocare i blocchi permanenti in base agli euro, facendo presente che solo il 25% dell'inquinamento atmosferico è addebitabile ai veicoli; per cui, obbligare e/o favorire l'acquisto di autovetture ibride e/o elettriche serve solo a svuotare le risorse pubbliche e private senza dare soluzione al problema, poiché tali autovetture sono fautrici d'inquinamento forse più delle altre (*rottamazione di altro veicolo ancora idoneo alla circolazione stradale, rialzo delle polveri come gli altri veicoli, delocalizzazione dell'inquinamento perché l'energia per le batterie è prodotta da centrali a gasolio, smaltimento del pacco batterie dopo 5 anni*). E tutto ciò è ben taciuto dai media ufficiali;
- sollecitare il Governo e tutti i parlamentari affinché lo spostamento con i veicoli sia autorizzato anche in pandemia, e con altri documenti, vista la situazione in atto, abbiamo sollecitato la riduzione della tassa di circolazione nonché l'obbligo per le Compagnie di assicurazioni, in fase di rinnovo contrattuale, ad applicare una percentuale di sconto ai clienti che non hanno avuto incidenti nel 2020 e 2021;
- far revocare i divieti *anticamper*: successi a vantaggio di tutti i camperisti che non sarebbero stati possibili senza l'indispensabile piccolo contributo versato dagli associati;
- presentare ricorsi ai Tribunali Amministrativi Regionali;
- inviare ricorsi alle Prefetture di Lecce e Pesaro-Urbino;
- consegnare i continui ricorsi ai Giudici di Pace;
- ricorrere ai Tribunali;
- presentare ricorsi ai Tribunali di Appello quando i Giudici di Pace respingono il ricorso a favore del sindaco che ha emanato un'illegittima ordinanza *anticamper*;
- inoltrare ricorsi alla Corte Suprema di Cassazione;
- inviare continue istanze al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- attivare ricorsi ex-articolo 37 C.d.S. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- elaborare procedimenti di accesso documentale e civico generalizzato (istanze, riesami, solleciti e corrispondenza in merito);
- inviare scritti difensivi ex legge 689/81;
- inoltrare istanze di revoca in autotutela dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale e della segnaletica e relativa corrispondenza in merito;
- inviare istanze e interventi a vario titolo, quali ad esempio: richieste di chiarimento in merito all'installazione di segnaletica o a comportamenti degli organi accertatori; istanze per l'iscrizione nel registro delle Pubbliche Amministrazioni; interventi sulle strutture ricettive;
- inoltrare diffide ex art. 328 c.p.;
- spedire esposti alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica;
- attivare interventi per i post-vendita (*denunce di difetti di conformità, richieste di chiarimento*);
- partecipare ai tavoli tecnici per la formazione di testi normativi;
- produrre per le riviste articoli, dossier e relazioni, trattando tantissimi temi;

- migliorare continuamente la comunicazione con la rivista inCAMPER; una evoluzione percettibile anche solo aprendo <http://www.incamper.org/galleria.asp> poiché ogni nuovo progetto editoriale prevedeva una nuova grafica per la coperta della rivista.
- analizzare la corrispondenza in entrata e produzione dei relativi riscontri;
- inviare puntualmente al Governo, a tutti i parlamentari, alle regioni e ai sindaci le analisi e le soluzioni per sviluppare il turismo;
- acquisire tutti gli atti relativi alla pandemia, li analizziamo e li inseriamo nel sito [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it);
- fornire tempestive informazioni tecnico-giuridiche ed evadere oltre 200 mail mediamente ogni giorno;
- aggiornare i siti [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) e [www.incamper.org](http://www.incamper.org).

I risultati conseguiti (molti) e quelli che conseguiamo non sono solo a beneficio degli associati, ma di TUTTI i camperisti, per cui, come minimo, ci dovrebbero ringraziare, anche solo per aver contribuito negli anni a evitare che le autocaravan fossero equiparate ai furgoni per la tassa di circolazione.

A partire dal 2020 abbiamo rappresentato a Governo e parlamentari la richiesta di riduzione della tassa di circolazione per tutti i veicoli e l'obbligo per le assicurazioni ad applicare uno sconto in fase di rinnovo della polizza RCA ai clienti che non abbiano avuto incidenti.

Va da sé che, per ottenere gli obiettivi prefissati, occorra un'indispensabile forza, e per averla basterebbe che ogni camperista partecipasse, versando l'importo veramente irrisorio di soli 20 euro annui (*con un semplice clic per chi è in possesso di mail*) oppure 35 euro.

Visto l'impegno e i risultati conseguiti, occorre sempre sollecitare il camperista, ricordandogli che può fare la differenza.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, come sempre, è intervenuta e interverrà, ma la sua forza è strettamente subordinata al numero di camperisti che possiamo rappresentare. E purtroppo, al 16 marzo 2021 solo in 12.148 hanno trovato 20 o 35 euro per associarsi su 214.000 (tutti informati con riviste, aggiornando il sito Internet nonché news via mail), quindi, **NON RISPONDIAMO alle richieste che ci pervengono via mail da camperisti NON ASSOCIATI.**

17 marzo 2021

**Mail ingannevoli le riceviamo tutti e da tanto tempo ma, da due giorni dette mail arrivano anche con intestazioni con il finale [@coordinamentocamperisti.it](mailto:@coordinamentocamperisti.it) e [@viverelacitta.it](mailto:@viverelacitta.it) e NON siamo stati noi a inviarle.**

**Tranquillizzatevi**, i delinquenti NON hanno avuto accesso alla vostra mailbox e se vi chiedete come fa l'hacker ad avere il vostro indirizzo di posta, basta osservare la cartella "SPAM" della vostra mailbox (*dove una buona parte dei messaggi di questo tipo finiscono*) per capire come il vostro indirizzo difficilmente è sconosciuto ad altri. Per sicurezza anche noi stiamo aggiornando tutti gli account e aggiornando il sistema di crittografia così da scongiurare un attacco HACKER vero e proprio.

Per quanto sopra, cestinare subito quelle mail che riportano la dicitura **\*\*\*SPAM\*\*\*** e/o che hanno come oggetto richieste di pagamento e/o chiedono di cliccare su un link e/o su una immagine.

Inoltre, ci sono alcune mail truffa, ad esempio, riportano delle pagine intere di uno specifico sito, come le tante mail truffa che purtroppo sembrano arrivare da Poste Italiane SpA, stesso logo, stessi colori, ma se aprite il sito Internet vero di Poste Italiane SpA si vedono in quel caso delle differenze, ecco a quel punto sicuro che è una truffa. Per essere più specifici, c'è sempre un però, infatti, stanno diventando sempre più bravi a copiare i siti per farvi scrivere l'utente e la password e così copiano la tua utenza.

Ultimamente le persone non ci cascano, quindi, cosa si sono inventati? Invece che direttamente nella mail, capita sempre più spesso che tante mail truffa dopo scritte di avvertimento strane e minatorie, come *"abbiamo bloccato il suo account, segua il link, altrimenti perderà il suo conto"*, riportano un link che se cliccato apre una pagina dove vogliono farvi scrivere utente e password, e capita spesso che le persone ci cliccano attratte dalla falsa comunicazione e alcuni riempiono pure i campi. Ma chi lo sa, a quel punto, anche se ha cliccato e gli si è aperta una 'falsa' pagina, non scrive l'utente e la password. Ultima raccomandazione: aprite sempre la pagina del vero sito oggetto della comunicazione ricevuta per constatare la truffa. Inoltre cancellate la mail ricevuta utilizzando l'icona POSTA INDESIDERATA e se non funziona cancellatela ugualmente con il tasto CANC.

### IMPORTANTE

Per verificare se una mail non è una estorsione da parte dei delinquenti, aprite il relativo sito Internet richiamato dall'intestazione della mail e/o dall'intestazione sul messaggio, assicurandovi che la pagina sia aggiornata premendo il tasto F5.



**COORDINAMENTO CAMPERISTI**

Associazione Nazionale portatrice di un interesse collettivo

50125 Firenze via di San Niccolò 21

055 2469343 - 328 8169174

www.coordinamentocamperisti.it • www.incamper.org

**Versando solo 35 euro****il SOCIO COLLEZIONISTA****1 Riceve**

- in busta la tessera dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

La tessera è per anno solare, scadendo automaticamente il 31 dicembre.

- per posta 6 numeri della rivista *inCAMPER*.

**2 Riceve**

via mail

la **tessera PRESS**

che può stampare,

inserire la foto

e poi plastificare.

**3 Riceve**in cartaceo la **tessera del Touring Club Italiano** valida **12 mesi** dall'emissione e **12 numeri** della rivista **TOURING**

riservato ai primi

**20.000 associati****Come associarsi:**

- con carte di credito o postpay su [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) cliccando su PAYPALL e inserendo i dati richiesti
- tramite **conto corrente postale** numero **25736505**
- con **bonifico bancario** IBAN: IT11D0303202805010000091123 / BACRIT 21696

Intestare a: **Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**  
e nella causale inserire: **cognome, nome e targa dell'autocaravan**

Inviaci una mail a [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org), scrivendo il tuo indirizzo postale e quanto hai versato.

**COORDINAMENTO CAMPERISTI**

Associazione Nazionale portatrice di un interesse collettivo

50125 Firenze via di San Niccolò 21

055 2469343 · 328 8169174

[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) · [www.incamper.org](http://www.incamper.org)**Versando solo 20 euro  
il SOCIO GREEN****1 Riceve**

via mail la tessera

dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

che può stampare e/o inserire nel cellulare.

La tessera è per anno solare e scade automaticamente il 31 dicembre.

Inserendo il numero tessera in [www.incamper.org](http://www.incamper.org) può scaricare 6 numeri della rivista *inCAMPER*.**2 Riceve**

via mail

la tessera PRESS

che può stampare,

inserire la foto

e poi plastificare.

**3 Riceve**in cartaceo la tessera del Touring Club Italiano valida 12 mesi dall'emissione e 12 numeri della rivista **TOURING**

riservato ai primi

**20.000  
associati****Come associarsi:**

- con carte di credito o postpay su [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) cliccando su PAYPALL e inserendo i dati richiesti
- tramite **conto corrente postale** numero 25736505
- con **bonifico bancario** IBAN: IT11D0303202805010000091123 / BACRIT 21696

Intestare a: **Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**e nella causale inserire: **cognome, nome e targa dell'autocaravan**Inviaci una mail a [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org), scrivendo il tuo indirizzo postale e quanto hai versato.